



Orto Botanico di Torino

Voto:



Viale P.A. Mattioli 25
10125 Torino
0116705970/3287093005
consolata.siniscalco@unito.it
daniela.bouvet@unito.it

Consigliato: sì

INFORMAZIONI SUL MUSEO:

Apertura da metà Aprile a metà Ottobre:

Dal lunedì al venerdì 9-12, sabato 15-19, domenica e festivi 10-13 e 15-19

Visite guidate sabato 15.30, 17; domenica e festivi 10, 11.30, 15.30, 17

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ortobotanico.unito.it

[Per le visite guidate alle scuole l'Orto è aperto tutto l'anno su prenotazione telefonica a Valeria Fossa \(tel. 3389581569 o mail \[valeria.fossa@unito.it\]\(mailto:valeria.fossa@unito.it\)\)](#)

Per le visite guidate a gruppi organizzati prenotazione al 347-1762896.

L'Orto Botanico dell'Università di Torino nasce nel 1729 per volere di Vittorio Amedeo II con lo scopo di far conoscere le piante e le loro proprietà farmaceutiche agli studenti di medicina.

Inizialmente la struttura, che si divide in due parti distinte (Arboreto a nord e Giardino a sud), copriva una superficie di circa 7000 m², poi è stata ampliata fino a raggiungere i 15000 m² attuali.

Nel 1997 l'Orto Botanico è stato aperto al pubblico ed è costantemente aggiornato mantenendo comunque lo scopo primario che è la ricerca scientifica.

Un venerdì sera di settembre abbiamo visitato l'Orto Botanico per scoprire la flora e la fauna presenti all'interno di questo spazio verde e incontaminato. Al termine della visita avevamo ancora alcune curiosità da soddisfare e quindi ci siamo confrontati fuori dai cancelli dell'Orto, seduti su una scomoda panchina del Parco del Valentino. Ad un certo punto veniamo affiancati da uno strano signore: un metro e trenta circa, carnagione chiara, capelli bianchi corti, naso aquilino, collo allungato, vestito con un impermeabile verde ed un papillon elegante. Con voce stridula il distinto signore si intromette nel discorso rivelandoci di essere uno dei botanici e massimo esperto dell'orto sabauda pronto a risolvere ogni nostro dubbio e curiosità. Noi, di conseguenza, illustriamo quello che è il nostro compito, recensire l'Orto Botanico.

Prendiamo allora il registratore e iniziamo con le domande:

<<È difficile mantenere l'Orto Botanico?>>

<<La manutenzione di un sistema così grande e complesso richiede molte conoscenze, attenzione, pazienza, amore e un pizzico di fortuna. Per questo motivo i giardinieri, che se ne prendono cura, sono molto preparati! Inoltre, per facilitare una divulgazione scientifica relativa alla conoscenza delle piante, sono stati creati cartellini esplicativi delle singole piante nella quale vengono presentate differenti schede composte da una lettura scorrevole, da foto e da brevi didascalie; questa è adatta soprattutto per chi non è del campo, come voi!>>

<<Quale tipo di miele producono queste api?>>

<<Innanzitutto vi comunico che l'Orto Botanico è uno dei primi siti di Torino dove è stata sperimentata l'apicoltura cittadina, ecco perché nel boschetto che avete appena visitato vi sono alcune arnie, che producono il miele proprio lì. Le api dell'orto Botanico producono 4 tipi diversi di miele a seconda delle 4 stagioni: di 'ippocastano, a fine aprile, di acacia e ailanto in maggio, del tiglio e del castagno in giugno e luglio; la melata a fine agosto. Il loro miele è buonissimo! Lo sapevate che ogni seconda domenica del mese, si può visitare l'Orto Botanico in compagnia degli apicoltori che illustrano la loro attività, spiegano la vita delle api, e danno la possibilità di spiare le api in attività e di far assaggiare i mieli prodotti dalle arnie cittadine?>>

<<Abbiamo visto anche piante che siamo abituati ad usare quotidianamente in cucina come la salvia. Ci siamo chiesti il perché della sua presenza all'interno dell'Orto Botanico>>

<<Ve lo spiego subito! Il perché della presenza della salvia è perché vi è un percorso didattico intitolato "le cento piante utili all'uomo", e la salvia è da sempre utilizzata come pianta aromatica in cucina, ma anche in ambito officinale, come pianta medicinale. Fate attenzione!! L'olio essenziale della salvia è neurotossico. Non abusatene!! Anche se la salvia in pastella frita è così buona ...>>

<<Quante specie di alberi ospita l'Orto Botanico?>>

<<Ci sono più di 2500 specie di piante all'Orto botanico fra cui 300 alberi diversi, provenienti dall'Italia e da altri Paesi per scopi ornamentali e forestali. Le mie preferite però sono le piante acquatiche. >>

<<Siamo rimasti affascinati da una foglia a forma di cuore, a quale albero appartiene?>>

<<Si tratta del Tiglio, un albero molto diffuso nei viali di Torino. I suoi fiori sprigionano un inebriante profumo e sono commestibili. Inoltre si possono essiccare per preparare tisane benefiche>>

<<Abbiamo visto una pianta di bambù, molto diffuso nella cucina cinese. Ha delle particolarità questa pianta?>>

<<Il bambù cresce molto rapidamente e tende a invadere gli spazi circostanti; inoltre è un mistero come ciascun esemplare di questa specie fiorisca contemporaneamente in tutto il mondo!>>

<<All'interno del parco ci sono alcuni laghetti abitati da animali, in uno purtroppo non ne abbiamo visto nessuno. Come mai?>>

<<In quel laghetto ci vive Cornelio, una vecchia oca rimasta vedovo. Da sempre vive in questo orto>>

<<Grazie mille signore, è stato molto gentile e disponibile nel colmare ogni nostro dubbio. Ha dedicato molto tempo alla nostra causa e noi vorremmo ringraziarla in qualche modo, magari citandola all'interno della nostra recensione. Come si chiama?>>

<<Sono molto felice di aver aiutato tre giovani in questa nobile missione. Io mi chiamo Cornelio e adesso devo andare!!>>



Ci alziamo ed andiamo via mentre sentiamo qualcosa alzarsi in volo dietro di noi ...

[daniele, ilaria, enrico]

CONSIGLI E SUGGERIMENTI:

Da Nichelino abbiamo raggiunto il Museo utilizzando il trasporto pubblico con il pullman 35 e collegamento con metro fino alla fermata "Marconi". Una passeggiata di 5 minuti tra le vie di Torino, lungo Corso Marconi, permette di arrivare comodamente all'Orto Botanico. La visita completa dura circa un'ora. Per le visite tematiche guidate consultare il sito www.ortobotanico.unito.it alla voce "Eventi"

... E per ultimo: I misteri dell'Orto Botanico sono custoditi da Cornelio!